

29 settembre 2017 alle ore 20,45
Salone dei Cavalieri - Viale Giolitti 7, Pinerolo

Il Servizio IESA dell'ASL TO3

(Inserimento Eterofamiliare Supportato di Adulti)

raccontato dai suoi protagonisti

Serata-evento del Servizio IESA dell'ASL TO3
in collaborazione con
l'Assessorato alle Politiche Sociali e Sanitarie del Comune di Pinerolo

Il servizio **IESA per gli inserimenti eterofamiliari dell'ASL TO3** è un progetto di ospitalità nato nel 2016, è un'esperienza di eccellenza in ambito psichiatrico europeo e viene valutato quale modello guida nell'ambito del sistema sanitario piemontese.

Si tratta di un modo di **"accogliere"**, da parte di una famiglia, una persona alla quale si offre vitto, alloggio e la possibilità di condividere la vita familiare quotidiana, che può essere considerata come **possibilità transitoria all'interno di un progetto di reinserimento sociale**, oppure come condizione a lungo termine in grado di **migliorare** la qualità della vita rispetto a forme differenti di ospitalità.

Condizione indispensabile per candidarsi al ruolo di **Famiglia Ospitante** è l'avere una camera in più da destinare all'ospite e un po' di tempo da dedicargli. Il fine è anche quello di offrire alla Famiglia Ospitante la possibilità di realizzare un'arricchente esperienza affettiva e relazionale dal prezioso impatto sociale: è infatti dimostrato che l'accoglienza eterofamiliare ha effetti positivi sia sull'Ospite, sia sulle famiglie e sulla comunità locale, poiché permette una reale integrazione sociale e l'acquisizione di una maggiore autonomia della persona con problemi psichici.

Ora una serata evento a Pinerolo vuole offrire occasione all'ASL di comunicare al meglio il progetto e i suoi sviluppi, ai cittadini la possibilità di conoscere un progetto che può essere d'interesse.

Alcune notizie sul progetto – dal Cs 19 settembre 2017, emanato da ASL TO 3

"Il progetto contiene poi una importante novità, che non ha molti precedenti nell'organizzazione dei servizi pubblici di salute mentale : l'inserimento dei pazienti nelle famiglie, si sta rivolgendo non più solo ai pazienti dei servizi di salute mentale, come avvenuto negli anni precedenti, ma progressivamente stanno accedendo anche i pazienti in carico ai servizi per le dipendenze patologiche, le disabilità, la geriatria, ovviamente nell'ambito di percorsi di cura che vengono condivisi con i rispettivi servizi di riferimento.



Proprio per queste caratteristiche l'ASL TO3 ha ospitato nei giorni scorsi una delegazione di 13 Specialisti Psichiatri tedeschi provenienti dall'area di Stoccarda è stata accolta dal Direttore Generale **Dr. Flavio Boraso** e dal Direttore del Dipartimento di salute mentale **Dr. Enrico Zanaldi**, per un incontro di un'intera giornata (compresa una tavola rotonda) nel quale è stata illustrata nel dettaglio l'organizzazione ed il funzionamento, nell'ASL TO3, del sistema degli inserimenti di pazienti adulti (IESA) . La delegazione è stata poi accompagnata a visionare "sul campo" alcune realtà lavorative del servizio di salute mentale nell'ASL TO3 ed è stata ospitata in un pranzo di lavoro preparato dagli stessi pazienti in carico presso il Centro Semiresidenziale Collegno Piossasco (cooperativa Progest) , nell'ambito dell'esperienza lavorativa "Orto che cura", considerato da tutti di alto livello qualitativo fra l'altro con prodotti a Km. Zero.

Molto chiara la ragione per la quale l'esperienza dell'ASL TO3 è stata prescelta dagli Specialisti tedeschi come modello di riferimento: il Servizio IESA dell'ASL TO3, diretto dal **Dr. Gianfranco Aluffi**, fa infatti parte del gruppo europeo di progettazione e rappresenta l'Italia al tavolo di progetto con Germania, Francia e Belgio."

I numeri:

370 percorsi di supporto, articolati fra 50 inserimenti in famiglie di volontari, 70 inserimenti di pazienti in alloggi supportati e gruppi appartamento e 250 inserimenti lavorativi e borse lavoro, il tutto in collaborazione e sinergia con le cooperative Il Margine e Progest.

Un sistema quello degli inserimenti nel quale l'Azienda sanitaria investe **circa 200.000 euro** ogni anno.